

I.C. “G. FERRARIS” DI FALCONARA M. (AN)

Regolamento dell’Indirizzo Musicale

Approvato nel consiglio di Istituto del 30 giugno 2020

PREMESSA

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
- D.M. del 13 Febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”.

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze». (Tratto dalle Indicazioni generali di cui all’Allegato A del D.M. n. 201/99).

In particolare, la produzione dell’evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- a) comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- b) dà all’alunno la possibilità di accedere direttamente all’universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- c) consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- d) permette l’accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell’alunno.

Il Corso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede l’insegnamento dei seguenti strumenti: **chitarra, clarinetto, pianoforte e violino.**

Art. 1 - Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di primo grado, compatibilmente con i posti disponibili. Non sono richieste abilità musicali pregresse.

Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando la preferenza dello strumento in ordine di priorità dal primo al quarto: **la preferenza non darà comunque alcun diritto di precedenza sulla scelta stessa, nonchè alcuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso. Il Corso ad Indirizzo Musicale si articola in un'unica sezione "Musicale".**

Art. 2 - Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione formata dai Docenti di Strumento musicale.

Tutti gli alunni che all'atto dell'iscrizione hanno scelto l'Indirizzo Musicale, verranno convocati dalla Segreteria per sostenere la prova d'ammissione che ha luogo presso i locali del plesso I.C. "Galileo Ferraris".

Eventuali alunni assenti potranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto, previa presentazione di certificato medico.

Art. 3 - Articolazione della prova orientativo-attitudinale e compilazione graduatoria ammessi

Le prove proposte tendono a verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali piuttosto che un'abilità esecutiva acquisita con lo studio di uno strumento.

Il test è diviso in quattro aree:

1. Discriminazione altezze dei suoni;
2. Riproduzione melodica e intonazione;
3. Imitazione ritmi;
4. Colloquio attitudinale.

Sulla base dell'andamento delle prove attitudinali viene stilata la graduatoria di merito degli ammessi, ad insindacabile giudizio della commissione, che considera:

- i risultati della prova percettiva;
- i risultati della prova ritmica;
- i risultati della prova di intonazione;
- il colloquio attitudinale;
- le preferenze di strumento espresse, non vincolante per l'assegnazione dello stesso;
- le esigenze di equa distribuzione degli alunni nei gruppi strumentali.

Per ogni strumento verranno ammessi da un minimo di 3 ad un massimo di 6 studenti ogni anno, a seconda delle esigenze annuali.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a dichiararlo nella domanda di iscrizione, possono eseguire in sede di prova attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, ma non influenzerà la graduatoria di merito.

Art. 4 - Formazione delle classi di Strumento

Coloro che non saranno ammessi, ma ritenuti idonei, verranno inseriti in una lista d'attesa e chiamati dall'Istituto in caso di rinuncia da parte degli aventi diritto. Successivamente, le classi di Strumento saranno formate secondo i seguenti criteri:

- ordine della graduatoria;
- preferenza espressa dal candidato, non vincolante per l'assegnazione dello strumento;
- strumento assegnato dalla commissione;
- disponibilità effettiva dei posti.

I docenti assegneranno lo strumento tenendo conto delle preferenze, **ma in linea con l'esigenza di garantire un'equa distribuzione nei diversi gruppi strumentali**. La graduatoria di merito e l'attribuzione dello strumento di studio verranno pubblicate all'Albo dell'Istituto.

La possibilità di rinuncia all'indirizzo musicale è consentita entro 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati nell'art.5. **In nessun caso è consentito il cambio di strumento una volta assegnato dalla commissione**.

Art. 5 - Cause di ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curricolare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Sono previsti casi di ritiro di carattere sanitario, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali o trasferimento in altra città o nazione.

Visto l'Allegato A del D.M. 201/99, nel caso di ammissione al corso di un candidato BES o DSA, qualora l'insegnamento dello strumento musicale non fornisca reali benefici e occasioni di integrazione e di crescita o fosse demotivante per l'alunno in situazione di svantaggio, il Consiglio di Classe valuterà eventualmente la possibilità, in accordo con i genitori, di far ritirare l'alunno dalla frequenza del corso.

Art. 6 - Formazione dell'orario di Strumento

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla Scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni per concordare l'orario di lezione. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata una comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del personale della Segreteria Scolastica.

Art. 7 - Organizzazione delle lezioni

Le lezioni del Corso di Strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire dalle ore 13:30. Esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria» (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999).

Le lezioni saranno indicativamente suddivise in:

- lezioni individuali e/o per piccoli gruppi;
- lezioni collettive di musica d'insieme/orchestra/teoria musicale;

per un impegno totale di due rientri pomeridiani a settimana circa.

Durante l'anno scolastico, in concomitanza con la preparazione di saggi, concerti e concorsi, le ore di orchestra potranno subire variazioni.

Art. 8 - Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nei Regolamenti d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora di lezione del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità previste dalle disposizioni della scuola. Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Musica d'insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico.

Art. 9 - Strumento musicale e comodato d'uso

Gli strumenti (violini, clarinetti e chitarre) verranno forniti dalla scuola in comodato d'uso, con contributo di 30€ per le manutenzioni ordinarie nell'arco del triennio, regolamentato da apposito contratto stipulato con la Scuola.

Restano a carico della famiglia eventuali spese di riparazione in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

Art. 10 - Tempo di transizione fra le lezioni mattutine e pomeridiane di Strumento

A seguito di richiesta formale da parte dei genitori, gli alunni potranno consumare il proprio pasto nell'atrio della scuola che mette a disposizione alcuni tavoli e sedie, sotto la sorveglianza del personale scolastico.

Art. 11 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extra-scolastico, come saggi, concerti, concorsi e altri eventi musicali. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo.

Art. 12 - Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno scolastico, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto della valutazione di **ogni singola lezione** dell'anno scolastico, sia individuale che collettiva.

Art. 13 - Libri di testo

Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani o forniranno copie digitali dei materiali di studio.

Art. 14 - Prova finale

Al termine del triennio l'alunno è tenuto a sostenere la prova pratico-esecutiva in sede di Esame di Stato. Saranno valutate, nell'ambito del previsto colloquio, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.